



Comune di Lazise
Provincia di Verona

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LE

SPESE DI RAPPRESENTANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Abram Dott. Paolo)

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24 NOV. 2016

INDICE

| | | |
|---|------|---|
| Art. 1 Oggetto del Regolamento | Pag. | 3 |
| Art. 2 Definizioni e principi | Pag. | 3 |
| Art. 3 Stanziamenti di bilancio e obbligo di motivazione | Pag. | 3 |
| Art. 4 Soggetti autorizzati a effettuare spese | Pag. | 3 |
| Art. 5 Competenza ad assumere gli impegni di spesa e modalità di liquidazione | Pag. | 3 |
| Art. 6 Spese di rappresentanza ammissibili | Pag. | 4 |
| Art. 7 Casi di non ammissibilità delle spese di rappresentanza | Pag. | 4 |
| Art. 8 Entrata in vigore | Pag. | 5 |



Comune di Lazise

Provincia di Verona

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina i casi e i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati a effettuare tali spese connesse al funzionamento degli organi di governo del Comune di Lazise.

ART. 2 - DEFINIZIONI E PRINCIPI

Sono spese di rappresentanza quelle spese per fini istituzionali, non riconducibili ai normali rapporti istituzionali e di servizio, finalizzate al pubblico interesse che assolvono a una funzione rappresentativa dell'Ente verso l'esterno, nel senso che hanno lo scopo di mantenere e accrescere verso l'esterno il prestigio dell'Ente, valorizzandone il ruolo e la funzione di soggetto rappresentativo della comunità amministrata.

La disciplina dettata dal presente regolamento è rivolta ad assicurare a tali spese la massima trasparenza e conoscibilità, nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità e in coerenza con il prestigio del Comune di Lazise e con la necessità di promuovere, nei confronti della cittadinanza, i valori connessi alle Istituzioni e all'ordinamento democratico.

ART. 3 - STANZIAMENTI DI BILANCIO E OBBLIGO DI MOTIVAZIONE

Tutte le spese di cui al presente regolamento sono effettuate sino al raggiungimento dei limiti degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e dettagliati dal Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta Comunale. Ogni assunzione d'impegno di spesa per iniziative di cui al presente Regolamento necessita di adeguata, specifica e puntuale motivazione, con preciso riferimento agli scopi di pubblico interesse perseguiti, al nesso con i fini istituzionali e alla non riconducibilità ai normali rapporti istituzionali.

ART. 4 - SOGGETTI AUTORIZZATI A EFFETTUARE LE SPESE

Sono competenti a richiedere l'effettuazione di spese di rappresentanza, il Sindaco, il Vicesindaco e ciascun Assessore per quanto di propria competenza, previa comunicazione e assenso del Sindaco, e previa adozione di determinazione d'impegno di spesa, predisposta dall'Ufficio interessato, sempre adeguatamente motivata ai sensi dell'art. 3.

ART. 5 - COMPETENZA AD ASSUMERE GLI IMPEGNI DI SPESA E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

I capitoli di bilancio destinati all'erogazione delle spese di cui al presente regolamento sono definiti nel Piano Esecutivo di Gestione.

Le spese di rappresentanza prima di poter essere effettuate devono essere impegnate con determinazione dirigenziale.

Il Responsabile di P.O., che dovrà predisporre motivata determinazione d'impegno di spesa, in esecuzione degli obiettivi di PEG e delle richieste dei soggetti di cui all'art. 4, provvede ad acquisire i beni e i servizi necessari nel rispetto del Codice dei Contratti e in applicazione del presente Regolamento.



Comune di Lazise

Provincia di Verona

Le spese di rappresentanza sono successivamente liquidata dal dirigente del Servizio competente e/o economo comunale pervia presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata idonea documentazione (fattura, ricevuta, scontrino) e l'evidenza della qualificazione pubblica o di rilevanza sociale del/dei destinatario/i dell'attività.

ART. 6 - SPESE DI RAPPRESENTANZA AMMISSIBILI

Sono spese di rappresentanza ammissibili quelle relative alle seguenti iniziative, considerando il sottostante elenco non esaustivo:

- a) ospitalità e spese di trasporto in occasione di visite di autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva. In tal caso la scelta della tipologia di alloggio e di trasporto dovrà tener conto del prestigio e del numero dei soggetti interessati, sono sempre escluse le spese di carattere meramente personale degli ospiti;
- b) omaggi floreali e altri doni ricordo di modesto valore economico, in favore delle autorità e degli ospiti di cui al precedente punto. Si intendono, per doni ricordo, oggetti quali: targhe, pergamene, coppe, medaglie, libri o pubblicazioni e simili;
- c) colazioni, cene e inviti a spettacoli in favore dei soggetti di cui al punto a). In tal caso la partecipazione da parte dei rappresentanti dell'Ente dovrà essere contenuta e interessare i soggetti strettamente indispensabili all'accoglienza degli ospiti;
- d) spese per l'organizzazione di cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni e commemorazioni o altre iniziative connesse con l'attività istituzionale dell'Ente e con i suoi specifici interessi, quali: allestimenti (comprensivi di affitto locali, montaggio palchi, impianti audio-video, ecc.), addobbi floreali, prestazioni artistiche, stampa di manifesti e volantini, pubblicità in ogni sua forma, rinfreschi, servizi fotografici e video, acquisto di targhe commemorative, pubblicazioni, piccoli doni;
- e) oneri di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) relativi ad attività di gemellaggio;
- f) doni ricordo da consegnare alle persone ultra centenarie;
- g) forme di ospitalità o doni ricordo quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra gli Organi del Comune e Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiane o straniere), anche in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o da delegazioni ufficiali del Comune di Lazise;
- h) colazioni e cene offerte ad autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Comune di Lazise;
- i) targhe, coppe e altri premi di carattere sportivo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale che si svolgono sul territorio comunale o che si svolgono con il patrocinio del Comune di Lazise.

ART. 7 - CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Non sono considerate spese di rappresentanza:

- a) gli atti di mera liberalità;
- b) le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
- c) l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale o di altre riunioni di tipo politico, amministrativo o tecnico ivi comprese le conferenze dei servizi;
- d) colazioni e cene interessanti esclusivamente soggetti appartenenti all'Amministrazione compresi rappresentanti dell'Ente presso Enti, aziende o Istituzioni;



Comune di Lazise

Provincia di Verona

- e) omaggi ad Amministratori o dipendenti;
- f) ospitalità e pasti a favore di fornitori dell'Ente o di soggetti legati all'Ente da rapporti di tipo professionale (affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni, ecc.);
- g) spese, in generale, che presentino una carenza di documentazione giustificativa o che, pur in presenza di una dimostrazione documentale, non abbiano i presupposti sostanziali indicati al precedente articolo 2.

ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, una volta divenuto esecutivo, abroga e modifica ogni altra disposizione regolamentare precedentemente adottata dall'Ente, qualora contrasti con lo stesso.